CORERAS

Consorzio Regionale per la Ricerca Applicata e la Sperimentazione

Sede: Via Libertà n.203
90143 Palermo

Codice fiscale 97155270826

IL COMITATO DIRETTIVO, NELLA SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2023, HA APPROVATO E FATTA PROPRIA LA RELAZIONE DEL DR UBALDO SALVATORE REINA DI SEGUITO ESPLICATA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE FINANZIARIO
ES. 2024-2026

RELAZIONE TECNICA

Il Consorzio CORERAS ha provveduto alla redazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2024-2026 secondo i principi contabili previsti dal Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011.

Il predetto documento viene redatto secondo i principi della riforma contabile stabiliti dal Decreto Legislativo n.118/2011 che ha introdotto rilevanti novità normative volte ad un rinnovato processo di programmazione, di previsione del bilancio, nella gestione amministrativo contabile e rendicontazione dei dati, nei controlli di gestione e sugli aspetti organizzativi - informativi dell'Ente.
La predetta riforma contabile ha determinato adeguamenti necessari alla nuova gestione delle risorse tecnologiche e di supporto alle procedure informatiche, in subordine ai principi introdotti nella riformata gestione amministrativa secondo il principio della contabilità finanziaria "*potenziata*", alla dettagliata riformulazione del piano dei conti integrato ed alla conseguente aumentata complessità delle operazioni in atto.

La richiamata riforma contabile ha introdotto la stesura del bilancio di previsione triennale avente funzione autorizzatoria per tutti gli esercizi individuati e definiti nel programma operativo del nuovo documento pluriennale.

Anche per l'esercizio finanziario pluriennale 2024-2026, lo schema di bilancio è stato dunque redatto nella continuità ed in armonia con quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011, strutturato per le entrate in titoli e tipologie, per quanto alle spese in missioni e programmazioni.

Il documento contabile è stato elaborato secondo i dati indicati dall'Amministrazione coinvolta nei processi di entrata e di spesa, per i quali si è sostenuta la necessità di reperire le informazioni a supporto della redazione del documento in analisi ed in ossequio alle norme secondo le quali la previsione di bilancio deve attenersi ai criteri di veridicità, equilibrio ed unità, per consentire che il pareggio delle due componenti (entrate e spese) rappresenti il risultato di un'attenta analisi delle singole poste, al fine di conferire l'esatto senso amministrativo in conformità alla logica di una corretta attività di programmazione e pianificazione dell'Ente.

L'attuale contesto economico regionale ha portato a dare priorità alla copertura delle spese istituzionalmente funzionali che, nello specifico, afferiscono alle spese per il personale, alle spese correnti vincolate contrattualmente ed alla ripartizione delle residue risorse disponibili nell'ambito della gestione corrente.
Nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 la classificazione delle entrate e delle spese è confermata per quanto alla parte delle entrate per tipologia secondo la fonte di provenienza, per la parte delle spese in base alla loro natura e destinazione economica.

I vari capitoli, singolarmente specificati, riepilogano tutte le spese necessarie al corretto funzionamento dell'Ente, dall'acquisto di materiali di consumo, alle utenze e servizi commerciali, dalle spese degli organi Istituzionali a quelle per il personale dipendente, dalla manutenzione dei beni mobili, all'acquisto del materiale antinfortunistico e per la sanificazione preventiva degli ambienti di lavoro, oltre agli accantonamenti di spesa e le preventive assegnazioni (vincolate e non) derivanti dall'Avanzo di Amministrazione generato per effetto della gestione.

PROGRAMMAZIONE INTERNA

Per l'esercizio 2024 non si rilevano specifiche necessità determinate da attività di investimento. Non si procede pertanto ad alcuna programmazione di sorta.

AUTOSUFFICIENZA FINANZIARIA

Le fonti di finanziamento delle attività dell'Ente sono individuate, secondo consuetudine, come di seguito specificato:

- Contributi erogati dalla Regione Siciliana;
- Contributo erogato dagli Enti Consorziati.

Analizzando i valori in termini percentuali ne consegue quanto segue:

ENTRATE da Enti Consorziati	%	FINANZIAMENTI REGIONE	%	*TOTALE ENTRATE*	%
4.000,00	1,70	**231.315,26**	98,60	*235.315,26*	100

DIPENDENZA DA CONTRIBUTI REGIONALI

I contributi regionali previsionali, finalizzati ad attività istituzionali, ammontano ad **231.315,26** rispettivamente distinti nei seguenti importi:

- € 54.636,33 quale manifestazione di interesse art. 128
- € 176.678,93 per quota di funzionamento anno 2024.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione presunto *alla data del 31.12.2023* pari ad € 126.584,29 è stato calcolato in base ai dati esposti nel bilancio di previsione assestato per l'esercizio 2023 come di seguito riportato:

Fondo iniziale di cassa al 01.01.2023	244.042,35
Riscossioni	207.521,65
Pagamenti	384.863,99
Saldo di cassa al 31.12.2023	66.700,01
Residui attivi calcolati al 31.12.2023	1.303.602,59
Residui passivi calcolati al 31.12.2023	1.243.718,31
Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023	**126.584,29**

Dal prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione 2023 si evince la parte vincolata come distintamente riportata nella seguente tabella:

Cap.	Descrizione	Importo
798	Fondo accantonamento avanzo derivante da fondi vincolati per capitale sociale a disposizione del consorzio	16.312,22
800	Fondo di riserva per l'accantonamento Tfr personale	133.534,17

TOTALE Parte Vincolata € 149.846,39

Il Prospetto dimostrativo del risultato di Amministrazione evidenzia pertanto un disavanzo presunto pari ad € 23.262,10.

Appendice: NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

Premessa
Il principio contabile applicato per quanto alla programmazione di bilancio (all. 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede, per gli Enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, con funzione di relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.
Con la nota integrativa si tende ad arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura ed interpretazione dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Il Bilancio di previsione è stato redatto secondo le indicazioni programmatiche e di gestione dell'Ente. Esse costituiscono il presupposto indispensabile per la stesura e l'approvazione del bilancio di previsione.
Infatti:

- **la sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato;
- **la sezione operativa** riveste un carattere generale, di contenuto programmatico, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

ENTRATE

Titolo 2 - Entrate da trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Il titolo dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti della Regione per € 231.315,26 e trasferimenti da parte degli Enti consorziati per € 4.000,00 per un importo complessivo pari ad € 235.315,26 nel rispetto delle riduzioni da contenimento di spesa.

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Non si prevedono stanziamenti di entrata prevedibili e\o riferibili a rimborsi.

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Non comprendono stanziamenti di entrata, ma solo gestione residui.

Titolo 5 – Entrate per conto terzi e partite di giro

Gli stanziamenti iscritti nel presente titolo rispettano obbligatoriamente la previsione relativa alle poste da imputare al predetto titolo, rispettando in maniera rigorosa il principio che le disciplina.

SPESE

Titolo 1 - Spese correnti – Missione – Programma

La spesa corrente si articola in tre principali macroaggregati tutti facenti parte della stessa missione:

- Macroaggregato spesa per il personale, il cui stanziamento, al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali ed imposte a carico dell'Ente, è stato stimato sul costo delle retribuzioni annuali previste e quantificate dall'Ufficio del Personale;

- Macroaggregato spese per beni e servizi, concernenti le uscite relative alle spese correnti di amministrazione, vincolate anche da contratti, ove esistenti, assunti negli esercizi precedenti e comunque entro i limiti imposti dalle norme;

- Macroaggregato altre spese i cui stanziamenti sono stati valorizzati in funzione delle risorse disponibili.

Per l'esercizio 2024, in **riferimento al Costo del Personale ed assimilati - Organi Istituzionali e di Controllo**, è iscritta in bilancio la seguente previsione di spesa pari ad € 190.510,00 così suddivisa:

- € 95.000,00 per emolumenti al personale (in organico n. 3 dipendenti);
- € 8.500,00 per imposta regionale sulle attività produttive (IRAP);
- € 25.000,00 per contributi previdenziali ed assistenziali;
- € 16.000,00 per compensi agli organi istituzionali;
- € 14.760,00 per compensi agli organi di controllo;
- € 22.250,00 per collaborazioni;
- € 5.000,00 per adeguamenti in sicurezza e gestione della privacy;
- € 4.000,00 per spese legali.

Titolo 2 - Spese in c/capitale:

Non comprendono stanziamenti di spesa.

Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro:

Si richiama quanto già sopra detto nel titolo 5 parte entrate.

Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità:

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.L. 118/2011) in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità quale "*Fondo rischi*" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.
Si evidenzia, però, che i crediti iscritti in bilancio si riconducono quasi per intero ad erogazioni provenienti dalla Pubblica Amministrazione (contributi della Regione Sicilia) ed in minima parte da Enti Consorziati (contributi annuali). Nel primo caso, dalla lettura del Paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 del D. Lgs 118\2011, è possibile riscontrare che i crediti da altre Pubbliche Amministrazioni *"non sono oggetto di svalutazione"*.

Risultato di amministrazione presunto alla data del 31.12.203 e quote vincolate

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2023 evidenzia la formazione di un avanzo di amministrazione.
Il predetto allegato è stato introdotto dal D.L. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare infatti un eventuale risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione), il bilancio di esercizio dovrà prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa per il ripiano e la copertura dello stesso.

Infine, la redazione del presente Bilancio di Previsione rispetta i criteri previsti per il mantenimento degli equilibri di parte corrente nel corso della gestione operativa.

IL PRESIDENTE
(G. Badami)

SOREAS
Azienda Regionale per
la Ricerca Applicata
e la Sperimentazione
Via Libertà, 203
90143 Palermo